

uff 5
6 all



Ministero della Pubblica Istruzione
Dipartimento per l'Istruzione - Direzione Generale Ordinamenti Scolastici
Area Autonomia - Ufficio VI

Prot.n.

Roma,

MPIAOODGOSN 1099 REGUFF

17 DIC. 2007 /UFF. VI _____

**Ai DIRETTORI GENERALI
UFFICI SCOLASTICI REGIONALI
LORO SEDI**

Oggetto: finanziamento dei piani dell'offerta formativa e di formazione e aggiornamento delle istituzioni scolastiche, L.440/1997 e direttiva attuativa n.81 del 5 ottobre 2007 .

Esercizio finanziario 2007

Si trasmette la lettera circolare riguardante i finanziamenti di cui all'oggetto, relativi all'esercizio finanziario 2007.

Le SS.LL. sono pregate di diffondere la presente nota ai Dirigenti degli uffici scolastici provinciali e ai Dirigenti delle istituzioni scolastiche di pertinenza.

IL DIRIGENTE REGGENTE
Antonio LO BELLO

MPI.AOODRER.REGISTRO UFFICIALE.0023555.28-12-2007



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per l'istruzione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici

AOODGOS

Roma,

Ai Direttori Generali
Responsabili degli Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI

MPIAODGOSN 1090 REGUFF'

Ai Dirigenti
degli Uffici Scolastici Provinciali
LORO SEDI

17 DIC. 2007

/ UFF. VI _____

Ai Dirigenti Scolastici
delle Istituzioni scolastiche
LORO SEDI

Al Direttore Generale della Direzione per lo studente
SEDE

e p.c.: Al Capo Dipartimento
per l'Istruzione
SEDE

Al Capo Dipartimento
Per la Programmazione
SEDE

Al Direttore Generale
per il Personale della Scuola
SEDE

Al Direttore Generale
per la Politica Finanziaria e per il Bilancio
SEDE

Al Direttore Generale
per i Sistemi Informativi
SEDE

Al Direttore Generale
per la Comunicazione
SEDE



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per l'istruzione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici

Al Dipartimento Istruzione per la Provincia
Autonoma
TRENTO

Al Sovrintendente Scolastico per la Provincia Autonoma
BOLZANO

All'Intendente Scolastico per le scuole di lingua tedesca
per la provincia autonoma
BOLZANO

All'Intendente Scolastico per le scuole delle località ladine
per la provincia autonoma
BOLZANO

Alla Regione autonoma della Valle d'Aosta
Assessorato all'istruzione e cultura
AOSTA

All'Assessore per i Beni Culturali e Ambientali e
per la Pubblica Istruzione – Regione Sicilia
PALERMO

Al Presidente dell'Istituto Nazionale per la
Valutazione del Sistema dell'Istruzione
FRASCATI

Oggetto: Finanziamento dei piani dell'offerta formativa e di formazione e aggiornamento nelle istituzioni scolastiche, in applicazione della L. 440/1997 e della Direttiva attuativa n. 81 del 5 ottobre 2007. **Esercizio finanziario 2007.**

La Direttiva n. 81 del 5 ottobre 2007, registrata alla Corte dei Conti, definisce, ai sensi dell'art. 2 della Legge 18 dicembre 1997, n. 440, gli interventi prioritari e i criteri generali per la ripartizione delle somme, le indicazioni sul monitoraggio, il supporto e la valutazione degli interventi previsti dalla legge medesima per l'anno finanziario 2007.



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per l'istruzione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici

Al punto 1 della stessa direttiva vengono individuati, tra gli altri, come prioritari, nel quadro e nel rispetto dell'autonomia didattica, organizzativa, ricerca, sperimentazione e sviluppo delle istituzioni scolastiche, gli interventi sia per il potenziamento dell'offerta formativa, nell'ambito dei piani definiti dalle istituzioni scolastiche in rete, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 sia per la formazione del personale della scuola.

A) Finanziamenti per Piani Offerta Formativa e Formazione

Il finanziamento, complessivamente pari ad euro 44.860.135,87 è assegnato alla gestione delle istituzioni scolastiche per la realizzazione dei progetti contenuti nei Piani dell'Offerta Formativa, nonché per l'attività di formazione e aggiornamento del personale della scuola, per la quale la stessa direttiva n. 81/2007 fissa l'importo massimo di 18 milioni di euro, di cui 3 milioni di euro per progetti promossi e realizzati a livello nazionale, 1 milione per analoghi progetti promossi e realizzati a livello regionale e 14 milioni di euro per corsi di formazione a cura delle scuole medesime.

I competenti Uffici Scolastici Regionali provvederanno ad assegnare le risorse finanziarie indicate nella colonna 1 dell'allegato piano di riparto direttamente alle scuole sulla base del numero delle classi per istituzione scolastica.

Gli importi indicati, in corrispondenza di ciascuna regione, per la somma complessiva di euro 44.860.135,87 comprendono i 14.000.000 di euro (31%) da destinare alla formazione del personale della scuola, oltre ai 30.861.000 euro (69%) per iniziative di ampliamento dell'offerta formativa nell'ambito dei piani definiti dalle istituzioni scolastiche.

Le azioni di formazione del personale della scuola, dovranno essere progettate ed attuate dalle scuole medesime in modo funzionale al sostegno dei processi di innovazione, al supporto e al miglioramento degli apprendimenti di base, alla progressiva valorizzazione dell'autonomia didattica, di ricerca e organizzativa delle singole istituzioni scolastiche e alla valorizzazione dell'autoaggiornamento, in coerenza con i processi di innovazione degli ordinamenti del sistema istruzione .(D.M. del 31 luglio 2007 e Direttiva n. 68 del 3 agosto 2007 sulle nuove Indicazioni per il curriculum, D.M. 22 agosto 2007 sul nuovo obbligo di istruzione) che con gli obiettivi assunti come prioritari dalle Direttive ministeriali n. 46 e n. 47 del 23 maggio 2007.

Si suggerisce di realizzare iniziative di formazione anche mediante la costituzione di reti di scuole, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili; tali reti potranno essere costituite anche con la partecipazione delle scuole paritarie, di cui alla Legge 10 marzo 2000, n. 62, ferma restando l'assunzione dell'impegno finanziario da parte di tali istituzioni.



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per l'istruzione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici

Le iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa, dovranno garantire prioritariamente, come precisato nella Direttiva n. 81 sopra citata, la realizzazione di percorsi multidisciplinari di educazione alla salute e alla legalità.

Al riguardo si rammenta alle SS.LL., perché ne rivolgano esplicita raccomandazione ai dirigenti scolastici, che è stato ufficialmente avviato il Piano Nazionale del benessere dello studente, annunciato nella giornata nazionale del 21 aprile decorso e disciplinato nelle Linee guida ministeriali del 18/4/2007.

Il suddetto piano, che avrà una durata triennale, si articola in 10 aree tematiche, analiticamente rappresentate nel sito www.benessere.studente.it, che nasce con una funzione di servizio e di sostegno alle scuole interessate a progettare azioni nelle aree proposte e che gradualmente si arricchirà di nuove sezioni, fra le quali la raccolta e la pubblicazione delle esperienze progettuali più significative poste in essere dalle scuole medesime.

Una selezione dei progetti realizzati dalle scuole nell'anno scolastico in corso verrà rappresentata nella prossima giornata nazionale del benessere dello studente, in via di organizzazione.

Le disponibilità finanziarie assegnate, per i progetti dei piani dell'offerta formativa e per la connessa attività di formazione del personale della scuola, sono iscritte nel medesimo capitolo di spesa del bilancio del Ministero, in quanto la formazione è strettamente connessa alla progettazione del piano dell'offerta formativa che deve essere funzionale ad obiettivi di istruzione e di educazione.

Le scuole, pertanto, potranno gestire, secondo le proprie esigenze, i due finanziamenti, operando tutte le compensazioni ritenute opportune.

Lo stanziamento di cui alla colonna 2 del suddetto allegato A per un importo complessivo di 1.000.000 di euro è assegnato agli Uffici Scolastici Regionali per attività di supporto alle istituzioni scolastiche che svolgono - anche su una dimensione di rete - azioni di particolare complessità e rilevanza nei processi di innovazione didattica ed educativa, oltre che per interventi a carattere regionale che diano particolare visibilità e valorizzazione a progetti di carattere multidisciplinare posti in essere dalle scuole ed utili al raggiungimento del successo formativo da parte di una platea sempre più vasta di studenti.

B) Monitoraggio, valutazione e supporto dei piani dell'offerta formativa.

E' prevista la prosecuzione nell'a.s. 2007/2008 del monitoraggio dei piani dell'offerta formativa, d'intesa con l'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica.

A livello territoriale, in base a quanto indicato dalla Direttiva n. 81, gli Uffici scolastici regionali dovranno destinare, specifici interventi per il monitoraggio dell'uso dei finanziamenti rivenienti dalla legge 440/97, da effettuare a livello regionale, in base ad una serie di parametri fissati a livello nazionale.



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per l'istruzione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici

Tenuto conto del rilievo che assumono le indicazioni sopraindicate, si pregano le SS.LL. di dare la più ampia e tempestiva diffusione della presente circolare.

IL DIRETTORE GENERALE

Mario G. Dutto



Ministero della Pubblica Istruzione
Dipartimento per l'istruzione
Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici

U.S.R.	Colonna 1	Colonna 2	TOTALE	CAPITOLO
ABRUZZO	€ 1.089.433,61	€ 27.869,00	€ 1.117.302,61	4191/5
BASILICATA	€ 587.851,43	€ 16.685,00	€ 604.536,43	4747/5
CALABRIA	€ 2.067.231,68	€ 56.472,00	€ 2.123.703,68	4928/5
CAMPANIA	€ 5.729.068,70	€ 127.154,00	€ 5.856.222,70	4560/5
EMILIA ROMAGNA	€ 2.631.272,32	€ 52.072,00	€ 2.683.344,32	2903/5
FRIULI VENEZIA GIULIA	€ 841.873,13	€ 19.252,00	€ 861.125,13	3073/5
LAZIO	€ 4.063.629,23	€ 88.651,00	€ 4.152.280,23	3645/5
LIGURIA	€ 976.840,85	€ 21.635,00	€ 998.475,85	2513/5
LOMBARDIA	€ 6.125.835,51	€ 120.554,00	€ 6.246.389,51	2164/1
MARCHE	€ 1.193.411,40	€ 25.486,00	€ 1.218.897,40	3827/5
MOLISE	€ 291.831,80	€ 8.802,00	€ 300.633,80	4009/5
PIEMONTE	€ 2.956.965,70	€ 63.715,00	€ 3.020.680,70	2352/5
PUGLIA	€ 3.692.109,04	€ 85.900,00	€ 3.778.009,04	4373/5
SARDEGNA	€ 1.424.818,82	€ 39.787,00	€ 1.464.605,82	5111/5
SICILIA	€ 4.762.637,59	€ 109.736,00	€ 4.872.373,59	5293/5
TOSCANA	€ 2.443.657,61	€ 51.430,00	€ 2.495.087,61	3281/5
UMBRIA	€ 671.966,96	€ 16.960,00	€ 688.926,96	3463/5
VENETO	€ 3.309.700,49	€ 67.840,00	€ 3.377.540,49	2716/5
TOTALE	€ 44.860.135,87	€ 1.000.000,00	€ 45.860.135,87	